COMUNICAZIONI

Missioni valevoli nella seduta del 16 settembre 1997.

Angelici, Berlinguer, Bindi, Bonato, Calzolaio, Cappella, Dini, Fantozzi, Fassino, Gnaga, Leone, Leoni, Marongiu, Martino, Mattioli, Molgora, Montecchi, Novelli, Pennacchi, Polenta, Poli Bortone, Pozza Tasca, Prodi, Repetto, Sales, Scalia, Soriero, Tremaglia, Turco, Valetto Bitelli, Veltroni.

(Componenti la Commissione bicamerale per le riforme costituzionali).

Armaroli, Berlusconi, Bertinotti, Boato, Boselli, Bressa, Buttiglione, Calderisi, Casini, Armando Cossutta, Crucianelli, D'Alema, D'Amico, De Mita, Fini, Folena, Fontan, Fontanini, Mancina, Marini, Maroni, Mattarella, Mussi, Nania, Occhetto, Parenti, Rebuffa, Salvati, Selva, Soda, Spini, Tatarella, Tremonti, Urbani, Zeller.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta)

Andreatta, Angelici, Berlinguer, Bindi, Bonato, Bordon, Burlando, Calzolaio, Cappella, Dini, Fantozzi, Fassino, Finocchiaro Fidelbo, Gnaga, Ladu, Leone, Leoni, Maccanico, Marongiu, Martino, Mattioli, Molgora, Montecchi, Novelli, Pennacchi, Polenta, Poli Bortone, Pozza Tasca, Prodi, Repetto, Sales, Scalia, Sinisi, Soriero, Tremaglia, Turco, Valetto Bitelli, Veltroni, Vigneri, Visco, Vita.

(Componenti la Commissione bicamerale per le riforme costituzionali alla ripresa pomeridiana della seduta).

Armaroli, Berlusconi, Bertinotti, Boato, Boselli, Bressa, Buttiglione, Calderisi, Casini, Armando Cossutta, Crucianelli, D'Alema, D'Amico, De Mita, Fini, Folena, Fontan, Fontanini, Mancina, Marini, Maroni, Mattarella, Mussi, Nania, Occhetto, Parenti, Rebuffa, Salvati, Selva, Soda, Spini, Tatarella, Tremonti, Urbani, Zeller.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

alla III Commissione (Esteri):

« Ratifica ed esecuzione del Protocollo, fatto a Bruxelles il 29 novembre 1996, concernente l'interpretazione in via pregiudiziale, da parte della Corte di Giustizia delle Comunità europee, della Convenzione sull'uso della tecnologia dell'informazione nel settore doganale, fatta a Bruxelles il 26 luglio 1995, concluso in base all'articolo K3 del Trattato dell'Unione europea » (3990) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI e XIV;*

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione, fatta a Parigi il 14 ottobre 1994, e la FAO, per lo svolgimento della prima sessione della Conferenza delle Parti alla medesima Convenzione, con allegati, fatto a Roma il 30 giugno 1997 » (4039) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, VIII e XI;*

alla VII Commissione (Cultura):

CACCAVARI ed altri: « Norme per le celebrazioni del primo centenario della morte di Giuseppe Verdi » (4078) *Parere delle Commissioni I e V;*

alla XIII Commissione (Agricoltura):

SCARPA BONAZZA BUORA ed altri: « Modifiche alla legge 17 febbraio 1982, n. 41, concernenti interventi urgenti per il settore della pesca e dell'acquacoltura professionali » (3964) *Parere delle Commissioni I, V, VI IX e X.*

Assegnazione di atti e proposte di atti normativi comunitari a Commissioni.

Nelle *Gazzette Ufficiali* delle Comunità europee, dal 1° al 15 luglio 1997 (da L 173 a L 185 e da C 201 a C 213), sono stati pubblicati i seguenti atti e proposte di atti normativi comunitari:

Proposta modificata di direttiva — Proposta modificata di direttiva del Consiglio relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano (COM(97)228) (GUCE C 213);

Proposta di direttiva — Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'armonizzazione delle principali disposizioni in materia di assicurazione dei crediti all'esportazione per operazioni garantite a medio e a lungo termine (COM(97)264) (GUCE C 213);

Proposta modificata di direttiva — Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel e recante modifica della direttiva 93/12/CEE del Consiglio (COM(97)271) (GUCE C 209);

Proposta di regolamento — Proposta di regolamento (CE) del Consiglio concernente le denominazioni e le specificazioni tecniche delle monete metalliche in euro (COM(97)247) (GUCE C 208);

Proposta di regolamento — Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3650/90 recante misure intese a rafforzare l'applicazione delle norme comuni di qualità per gli ortofrutticoli in Portogallo (COM(97)261) (GUCE C 208);

Proposta di regolamento — Proposta di regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri (COM(97)252) (GUCE C 203);

Proposta di regolamento — Proposta di regolamento (CE) del Consiglio relativo alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere che modifica l'accordo di cooperazione in materia di pesca marittima la Comunità europea e la Repubblica islamica di Mauritania (COM(97)263) (GUCE C 203);

Proposta di direttiva — Proposta di direttiva del Consiglio relativa ai documenti di immatricolazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (COM(97)248) (GUCE C 202);

Direttiva — Direttiva 97/38/CE della Commissione, del 20 giugno 1997, che modifica l'allegato C della direttiva 92/51/CEE del Consiglio relativa ad un secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale, che integra la direttiva 89/48/CEE del Consiglio (GUCE L 184);

Direttiva — Direttiva 97/41/CE del Consiglio, del 25 giugno 1997, che modifica le direttive 76/895/CEE, 86/362/CEE, 86/363/CEE e 90/642/CEE, che fissano le quantità massime di residui rispettivamente sugli e negli ortofrutticoli, sui e nei cereali, sui e nei prodotti alimentari di origine animale e su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli (GUCE L 184);

Direttiva — Direttiva 97/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 maggio 1997, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione (GUCE L 181);

Direttiva — Direttiva 97/40/CE del Consiglio, del 25 giugno 1997, che modifica la direttiva 93/113/CE relativa all'utilizzazione e alla commercializzazione degli enzimi, dei microorganismi e di loro preparati nell'alimentazione degli animali (GUCE L 180);

Direttiva — Direttiva 97/43/Euratom del Consiglio, del 30 giugno 1997, riguardante la protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse a esposizioni mediche e che abroga la direttiva 84/466/Euratom (GUCE L 180);

Direttiva — Direttiva 97/39/CE della Commissione, del 24 giugno 1997, che adegua al progresso tecnico la direttiva 75/443/CEE del Consiglio relativa alla retromarcia e al tachimetro (indicatore di velocità) dei veicoli a motore (GUCE L 177).

Tali atti sono stati deferiti, a norma dell'articolo 127, comma 1, del regolamento, per l'esame, alle sottoindicate Commissioni competenti per materia e, per il parere, alla XIV Commissione permanente politiche dell'Unione europea:

alla V Commissione: Proposta di regolamento (COM(97)247);

alla VIII Commissione: Proposta modificata di direttiva (COM(97)228); Proposta modificata di direttiva (COM(97)271);

alla IX Commissione: Proposta di direttiva (COM(97)248); Direttiva 97/39/CE;

alla X Commissione: Proposta di direttiva (COM(97)264); Proposta di regolamento (COM(97)252); Direttiva 97/23/CE;

alla XI Commissione: Direttiva 97/38/CE;

alla XII Commissione: Direttiva 97/43/Euratom;

alla XIII Commissione: Proposta di regolamento (COM(97)261); Proposta di regolamento (COM(97)263); Direttiva 97/41/CE; Direttiva 97/40/CE.

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti, con lettera in data 6 agosto 1997, ha trasmesso, in osservanza al disposto dell'articolo 26 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, l'elenco delle registrazioni con riserva adottate a sezioni riunite, nell'adunanza del 23 luglio 1997 (doc. VI, n. 1).

Questo documento, che sarà stampato e distribuito, è assegnato, a norma del comma 1 dell'articolo 150 del regolamento, alle Commissioni I, V, X, XI e XII.

Trasmissione dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 9 settembre 1997, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera *f)*, della legge 12 giugno 1990, n. 146, copia del verbale della seduta plenaria del 17 luglio 1997.

Il predetto verbale è stato trasmesso alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, sarà altresì portato a conoscenza del Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

Trasmissione dal ministro della pubblica istruzione.

Il ministro della pubblica istruzione, con lettera del 9 settembre 1997, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea SCIACCA n. 9/3468/1, concernente la diffusione nella scuola della conoscenza delle tecnologie telematiche e multimediali e dei loro linguaggi, accolto in parte dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 4 giugno 1997.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione), competente per materia.

Trasmissione dal ministro delle finanze.

Il ministro delle finanze, con lettera dell'11 settembre 1997, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data alla risoluzione in Commissione BALLAMAN ed altri n. 7/00282, concernente la proroga del termine di presentazione, da parte delle imprese, dei questionari per gli studi di settore, modificata e approvata nella seduta della VI Commissione (Finanze) del 31 luglio 1997.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla Commissione e VI (Finanze), competente per materia.

Trasmissione dal ministro di grazia e giustizia.

Il ministro di grazia e giustizia, con lettera del 12 settembre 1997, ha trasmesso una nota relativa all'impegno assunto nella risposta all'interrogazione MIGLIORI n. 4/00702 pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 30 aprile 1997, concernente l'eventuale soppressione del tribunale di Montepulciano (Siena).

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla II Commissione (Giustizia), competente per materia.

Trasmissione dal ministro per le politiche agricole.

Il ministro per le politiche agricole, con lettere in data 12 settembre 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, le relazioni – con allegati i bilanci di previsione per il 1997 ed i conti consuntivi per il 1996 – sulle attività svolte nel 1996 dall'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) e dall'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE).

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Comunicazione di nomine ministeriali.

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale, con lettera in data 10 settembre 1997, ha dato comunicazione, a' termini dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n.14, della nomina del professor Enrico BALDOTTO a componente del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici (ENAPPS).

Tale comunicazione è deferita alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Il ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, con lettera in data 10 settembre 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, lettera *a)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento concernente lo sviluppo e la programmazione del sistema universitario, nonché sui comitati regionali di coordinamento.

Tale richiesta è deferita, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 16 ottobre 1997.

Il ministro delle finanze, con lettera in data 12 settembre 1997, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sostituito dall'articolo 12 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, delle nomine dei dirigenti: ingegner Wal-

ter DE SANTIS, dottor Carlo DI IORIO, dottor Massimo ORSI, dottor Vincenzo BUSA e dottor Gianni GIAMMARINO a dirigenti generali, livello C, nel ruolo amministrativo dei dirigenti del Ministero delle finanze, nonché del conferimento dell'incarico di dirigente generale, livello C, nel ruolo dei dirigenti dello stesso ministero, al signor Aldo ROZZA.

Tale comunicazione è stata trasmessa alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), nonché alla VI Commissione permanente (Finanze).

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti del 15 settembre 1997, pagina 9383, prima colonna, il nome GARUANO deve leggersi: CARUANO.

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

A) Interpellanza:

(Piano triennale Anas, sezione 1)

Il sottoscritto chiede di interpellare il rpellare il Ministro dei lavori pubblici, per sapere – premesso che:

nei giorni scorsi è stato reso noto il piano triennale degli interventi Anas, a seguito dello svolgimento della Conferenza Stato-regioni, che prevede una spesa complessiva di sedicimila miliardi di lire;

gli interventi dell'Anas nell'ambito della regione siciliana prevedono una spesa complessiva di appena trecentodieci miliardi, tali cioè da non consentire né la realizzazione della Licodia Eubea-Libertinia (spesa complessiva di quattrocentosessanta miliardi), né il completamento di altre opere autostradali importanti, quali la Palermo-Messina ed altre, ma soltanto da favorire una parcellizzazione di spesa senza alcun rilievo strutturale;

l'esiguità della somma disponibile ha avuto un effetto certo: lo scatenamento della guerra tra poveri, come è emerso in una affollata manifestazione svoltasi il 26 maggio 1997 a Caltagirone, con l'intervento di parlamentari, sindaci del Calatino, esponenti di tutte le forze politiche e sindacali e la partecipazione in teleconferenza dell'assessore regionale ai trasporti, onorevole Nino Strano –:

se sia a conoscenza dei fatti su esposti;

se e quali siano stati i criteri in base ai quali ai cinquanta milioni di abitanti delle altre regioni siano stati assegnati finanziamenti per 15.690 miliardi di lire ed ai sei milioni di abitanti della regione siciliana appena trecentodieci miliardi;

se non ritenga di intervenire per rendere meno iniquo e sbilanciato lo stanziamento previsto per la Sicilia.

(2-00516) « Garra ».

(27 maggio 1997).

B) Interpellanza:

(Realizzazione collegamento autostradale Cuneo-Asti, sezione 2)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro dei lavori pubblici, per sapere — premesso che:

sulla base degli indirizzi programmatici contenuti nel piano di sviluppo della regione Piemonte, nei piani provinciali dei trasporti di Asti e di Cuneo, nel piano decennale Anas della grande viabilità, e a seguito delle pressanti sollecitazioni degli enti locali, la Satap, già concessionaria dell'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza, ha realizzato il progetto per collegare Cuneo con Asti;

la relativa concessione per la realizzazione e gestione del collegamento è stata approvata con decreto interministeriale n. 2277 del 5 aprile 1991, registrato alla Corte dei conti in data 25 agosto 1992, nel quale è previsto un contributo di lire trentacinque miliardi a carico dello Stato;

il progetto del collegamento, per complessivi novantacinque chilometri e

articolato in due tronchi - A21 (Asti-Est), A6 (Marene) di cinquantacinque chilometri e A6 (Massimini)-Cuneo di ventidue chilometri, interconnessi con l'autostrada Torino-Savona da percorrere per circa diciannove chilometri —, è stato presentato il 15 dicembre 1991 ai Ministeri dell'ambiente e dei beni culturali ed ambientali ed alla regione Piemonte per l'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale;

con le approvazioni del Consiglio dei ministri, avvenute in data 2 marzo 1994 e 6 settembre 1994, rispettivamente relative ai tronchi Asti-Marene e Cuneo-Massimini, si è positivamente conclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale;

la Satap ha inoltrato, in data 20 dicembre 1994, al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale del coordinamento territoriale (Dicoter) gli elaborati esecutivi dei lotti 1/1: A6 (Massimini)-Perucca, 2/3: Motta-Neive e 2/7: Diga Enel-Cherasco per l'accertamento urbanistico-territoriale previsto dall'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 515 del 1977;

in data 20 aprile 1995 la Dicoter ha inviato alla regione Piemonte la documentazione dei tre lotti per la pronuncia in merito alla conformità urbanistica delle opere;

la Satap, in data 25 maggio 1995, ha inoltrato il progetto esecutivo del lotto 2/3: Motta-Neive all'Anas - Ufficio speciale per le autostrade di Genova, che lo ha trasmesso con le proprie valutazioni, nel mese di luglio, alla Direzione generale di Roma per la superiore approvazione;

il piano stralcio di cui alla legge n. 22 del 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 luglio 1995, prevede che il progetto sia assoggettato ad una verifica di compatibilità idraulica. In precedenza la Satap aveva già avviato uno studio di verifica idraulica del tratto Asti-Cherasco che ricade nella Valle Tanaro, in aree interessate dall'evento alluvionale del novembre 1994;

in data 21 luglio 1995 si è tenuto un primo incontro a Parma tra la Satap e l'autorità del bacino del Po; in tale sede si sono esposti i primi risultati delle indagini e delle valutazioni pervenendo con i tecnici dell'autorità del bacino alla definizione dei criteri di riferimento per la compatibilità idraulica;

lo studio di verifica idraulica è stato presentato all'autorità di bacino del Po nel dicembre 1995. La sottocommissione assetto idrogeologico dell'autorità stessa, con parere espresso in data 23 gennaio 1996 e fatto proprio dal suo comitato tecnico il 24 gennaio 1996, ha ritenuto soddisfatta la compatibilità idraulica del lotto 2/7: Diga Enel-Cherasco, e per il lotto 2/3: Motta-Neive ha definito soltanto alcune locali prescrizioni. Il lotto 1/1: Massimini-Perucca non interessa invece aree di pertinenza fluviale;

la positiva volontà di intese con il Ministero dei lavori pubblici (ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 1994) è stata espressa dalla giunta regionale, relativamente ai suddetti lotti 2/3: Motta-Neive e 2/7: Diga Enel-Cherasco, con deliberazione n. 102-4699 del 18 dicembre 1995. Relativamente al lotto 1/1: Massimini-Perrucca, analogo intendimento è stato espresso con deliberazione n. 260-7214 del 18 marzo 1996;

il collegamento Cuneo-Asti si colloca nella direttrice viaria internazionale prevista nei documenti di piano dell'Unione europea e nei conseguenti atti dello Stato italiano e francese, che collega la penisola iberica, il sud della Francia, le aree padane, il centro e l'est d'Europa e ne costituisce l'anello centrale nella tratta Nizza-Cuneo-Asti, la cui realizzazione, tra l'altro, permetterebbe di alleggerire la congestionata direttrice autostradale ligure;

l'esigenza di intervenire con urgenza su questo collegamento autostradale deriva sia dall'importanza di tale infrastruttura sia dalla ricaduta sul piano economico e sociale che la medesima avrebbe su una vasta area del paese —:

se non ritengano che la realizzazione del collegamento autostradale Cuneo-Asti sia un'opera prioritaria come previsto dai documenti di programmazione richiamati in premessa;

se non ritengano opportuno adottare tutte le misure e i provvedimenti necessari per superare ogni eventuale ostacolo di carattere tecnico, amministrativo e finanziario che possa impedire l'avviamento dei cantieri, individuando a tal fine procedure semplificate ed accelerate per soddisfare la necessità di questo investimento;

quali siano i tempi e le modalità previsti con i quali il Ministero dei lavori pubblici intende dare avvio ai lavori di questa fondamentale infrastruttura per lo sviluppo del nord-ovest ed anche per dare un segnale indispensabile da parte del Governo a fronte di un disagio e ad una disaffezione crescente per l'inerzia su tale questione sulla quale da molti anni gli enti locali e le comunità interessate hanno promosso innumerevoli iniziative di protesta e di sensibilizzazione;

quali finanziamenti siano previsti per la realizzazione di questa infrastruttura, ferma restando l'esigenza di avviare contemporaneamente i lavori sulla tratta Cuneo-Massimini e sulla tratta Asti-Marene.

(2-00509) « Teresio Delfino, Voglino, Barral ».
(20 maggio 1997).

C) Interrogazione:

(Assunzioni Anas, sezione 3)

MARENGO e ANTONIO RIZZO. — *Ai Ministri dei lavori pubblici, delle finanze e di grazia e giustizia*. — Per sapere – premesso che:

il consiglio di amministrazione dell'Anas, nella seduta del 23 gennaio 1997, ha deliberato, presumibilmente senza un'attenta verifica della pianta organica del personale, di assumere trecento unità lavorative non ancora qualificate professionalmente, contravvenendo al programma di riorganizzazione dell'azienda, divenuta ente pubblico economico con decreto-legge 26 febbraio 1994, n. 143 (nota della direzione generale prot. 81 del 25 febbraio 1997);

non è la prima volta che la dirigenza dell'ente predispone assunzioni attraverso costosissime consulenze di centinaia di milioni e consente rapide carriere sul campo a funzionari con probabili « eccezionali meriti »;

nonostante sia prevista la regionalizzazione dell'ente, il consiglio di amministrazione dell'Anas intenderebbe assumere, non si sa come, altre duemila unità lavorative —:

ritenendo l'interrogante quanto mai « mirate » le assunzioni in questione, se intendano, ciascuno per le proprie competenze, predisporre tutte le verifiche necessarie finalizzate ad accertare sia la disponibilità economica per le assunzioni che la professionalità delle unità da assumere e la localizzazione periferica;

se intendano inoltre predisporre una verifica del bilancio dell'azienda ed una indagine patrimoniale sui funzionari degli uffici centrali e periferici. (3-00839)
(6 marzo 1997)